

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

Assessorato delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica

Dipartimento delle Autonomie Locali

Servizio 4 “Trasferimenti regionali agli Enti locali per il finanziamento delle funzioni”

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la legge regionale 29 dicembre 1962, n. 28 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 e successive modifiche ed integrazioni, recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali - Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 5 aprile 2022, n. 9 recante il *“Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3”*, pubblicato sulla G.U.R.S. n. 25 dell'1 giugno 2022;

VISTO il D.D.G. n. 63 del 16 febbraio 2026, concernente il conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio 4 “Trasferimento regionale agli Enti locali per il finanziamento delle funzioni” del Dipartimento regionale delle Autonomie locali;

VISTA la legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e ss.mm.ii., e in particolare l'articolo 68 in materia di trasparenza e di pubblicità dell'attività amministrativa;

VISTA la legge regionale 21 maggio 2019, n. 7 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'art. 12 della legge regionale 5 aprile 2011, n. 5 il quale prevede che *tutti gli atti della pubblica amministrazione sono pubblici ed assumono valore legale dal momento del loro inserimento nei siti telematici degli enti, a tal fine opportunamente pubblicizzati*;

VISTO il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e in particolare l'art. 158;

VISTA la legge regionale 15 aprile 2021, n. 9 “Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2021. Legge di stabilità regionale” e in particolare l'art. 32, integrativo dell'art. 6 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 ed in virtù del quale *gli enti locali sono obbligati a rendicontare, nei modi ed entro i termini previsti dall'art. 158 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, anche la quota parte dei contributi straordinari erogata dalla Regione a titolo di anticipazione*, prevedendo, altresì, che l'inosservanza della disposizione medesima comporta l'obbligo di restituzione delle somme erogate;

VISTO il comma 2 dell'art. 16 della legge regionale 10 agosto 2022, n. 16, rubricato *Mancata attivazione dei contributi straordinari assegnati agli Enti locali 2022*;

VISTA la legge regionale 9 gennaio 2025, n. 2 con la quale è stato approvato il bilancio della Regione per il triennio 2025-2027;

VISTA la Deliberazione n. 2 del 16 gennaio 2025 con la quale la Giunta Regionale, tra l'altro, ha approvato il Documento Tecnico di accompagnamento al bilancio ed il bilancio finanziario gestionale dell'anno 2025;

VISTA la legge regionale 05 gennaio 2026, n. 2 con la quale è stato approvato il bilancio della Regione per il triennio 2026-2028;

VISTA la Deliberazione n. 13 del 12 gennaio 2026 con la quale la Giunta Regionale, tra l'altro, ha approvato il Documento Tecnico di accompagnamento al bilancio ed il bilancio finanziario gestionale dell'anno 2026;

VISTA la circolare n. 1 del 09 gennaio 2026 con la quale la Ragioneria Generale della Regione ha precisato, tra l'altro, che in virtù del principio della competenza finanziaria potenziata, introdotto con il sopra richiamato D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., possono essere emanati nell'esercizio finanziario 2026, con imputazione in conto esercizio finanziario 2025, provvedimenti di liquidazione riferiti ad obbligazioni che risultano esigibili al 31 dicembre 2025 al fine di consentire la regolare erogazione delle somme dovute prima della definizione del riaccertamento ordinario dei residui dell'esercizio finanziario 2025 e di rendere più agevole la predetta procedura;

VISTO il comma 1 dell'art. 6 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i., con il quale, tra l'altro, sono state determinate in 340.000.000,00 euro le assegnazioni regionali di parte corrente in favore dei Comuni per l'esercizio finanziario 2019;

VISTA la lettera d) del comma 6 dell'art. 15 della legge regionale 8 maggio 2018, n. 8, che destina la somma di 1.000 migliaia di euro ai comuni colpiti dagli eventi alluvionali del 10 ottobre 2015;

VISTO il comma 7 dell'art. 15 della legge regionale 8 maggio 2018, n. 8, con il quale si stabilisce che i contributi di cui al comma 6 del medesimo articolo sono erogati nella misura del 60 per cento a titolo di anticipazione ed il restante 40 per cento a seguito dell'avvenuta rendicontazione;

VISTO il comma 3 dell'art. 7 della legge regionale 22 febbraio 2019 n. 1 che ha prorogato per il biennio 2019-2020, tra le altre, le riserve previste dal sopra citato comma 6 dell'art. 15 della legge regionale n. 8/2018;

VISTO il D.D.G. n. 378 del 16/11/2020 con il quale, tra l'altro, nell'ambito delle risorse destinate, a valere sui trasferimenti regionali per l'anno 2019, alle finalità della lettera d) del comma 6 dell'art. 15 della legge regionale 8 maggio 2018, n. 8, è stato assegnato al comune di Milazzo il contributo straordinario di 261.248,90 euro;

VISTO il D.D.G. n. 152 dell'8.06.2021 con il quale è stata liquidata la somma di 156.749,34 erogata a titolo di anticipazione del 60% del suddetto contributo;

VISTA la nota prot. n. 89075 del 3/11/2022 con la quale il comune di Milazzo ha regolarmente rendicontato la predetta anticipazione, indicando gli estremi dei mandati emessi in ordine alla predetta somma erogata a titolo di acconto;

VISTA la nota prot. n. 5284 del 22/02/2023, con la quale il Servizio 4 di questo Dipartimento regionale ha reso noto che, in attuazione del citato comma 2 dell'art. 16 della l.r. n. 16/2022, il saldo del contributo in argomento sarebbe stato erogato non appena il comune di Milazzo avrebbe *“dato dimostrazione – in sede di rendicontazione delle somme già trasferite a titolo di saldo sull'analogo contributo straordinario concesso per l'anno 2018 con D.D.G. n. 419/2018 – di aver utilizzato, mediante emissione dei relativi titoli di pagamento, almeno l'80% delle somme erogate”*;

VISTA la rendicontazione relativa al suddetto contributo straordinario interamente erogato per l'anno 2018, presentata in forma definitiva dal comune di Milazzo con nota prot. n. 10431 dell'8/02/2024, dalla quale è emersa un'economia (pari a € 86.071,69) che l'ente era tenuto a

restituire alla Regione, in quanto somma non effettivamente utilizzata per gli interventi ammessi al medesimo contributo;

VISTA la nota prot. n. 11392 del 12/02/2024 con la quale il comune di Milazzo ha riproposto la richiesta di erogazione saldo di € 104.499,56 pari al restante 40% del contributo regionale assegnato per l'anno 2019 con il sopra richiamato D.D.G. n. 378/2020;

VISTA la nota prot. n. 2460 del 12/02/2025, con la quale il Servizio 4 ha precisato che l'erogazione del predetto saldo, restava subordinata alla restituzione dell'importo di € 86.071,69 non utilizzato in riferimento all'analogo contributo concesso per l'anno 2018, richiesta da questo Dipartimento regionale con nota prot. n. 2368 del 10/02/2025;

VISTA la nota prot. n. 91755 dell'11/12/2025 con la quale il comune di Milazzo ha comunicato di aver provveduto a versare, sul conto corrente intrattenuto presso la Banca d'Italia intestato alla Regione Siciliana, il suddetto credito regionale vantato nei confronti del medesimo comune (accertato in entrata da questo Servizio 4 con il D.R.S. n. 768 del 30 dicembre 2025);

RITENUTO, pertanto, di poter provvedere alla liquidazione in favore del comune di Milazzo della somma di € 104.499,56 - esigibile nell'esercizio finanziario 2025 - da erogare a titolo di saldo del contributo straordinario assegnato per l'anno 2019 con il D.D.G. n. 378/2020 e destinato dall'Ente beneficiario all'intervento dei *“lavori di realizzazione di una condotta acque bianche in contrada Feliciata danneggiata dagli eventi alluvionali”*;

per quanto indicato in premessa

D E C R E T A

Art. 1

A valere sulle somme impegnate al cap. 191301 con il D.D.G. n. 378 del 16 novembre 2020, in favore del comune di Milazzo è liquidata la somma di 104.499,56 euro quale saldo del contributo straordinario assegnato per l'anno 2019 con il medesimo D.D.G. n. 378/2020 e destinato dall'Ente beneficiario all'intervento dei *“lavori di realizzazione di una condotta acque bianche in contrada Feliciata danneggiata dagli eventi alluvionali”*.

Art. 2

In attuazione a quanto disposto, tra l'altro, dalla Ragioneria Generale della Regione con la circolare n. 1 del 09 gennaio 2026, la somma di cui al precedente articolo 1, esigibile nell'anno 2025, è liquidata in conto esercizio 2025 e sarà erogata, mediante girofondi sul conto di T.U. intestato al comune beneficiario, a valere sulle disponibilità del **capitolo 191301** impegnate sul Bilancio della Regione dell'esercizio finanziario 2020 con il D.D.G. n. 378 del 16 novembre 2020 e reimputate nel bilancio regionale 2025 (Imp. n. 41/2025).

Art. 3

In relazione alla somma liquidata con il presente decreto il Comune beneficiario è tenuto a presentare il rendiconto di cui all'art. 158 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii., entro il sessantesimo giorno successivo alla chiusura dell'esercizio finanziario in cui la stessa sarà erogata pena la restituzione, attestando in particolare che per gli interventi ammessi a contribuzione non sono stati ottenuti contributi e/o finanziamenti da altri Uffici regionali e/o soggetti pubblici.

Art. 4

Il presente provvedimento è trasmesso al responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti sul sito *internet* istituzionale del Dipartimento regionale delle Autonomie locali, in

osservanza a quanto disposto dall'art. 68, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e ss.mm.ii.

Art. 5

Il presente decreto sarà trasmesso, altresì, alla competente Ragioneria centrale per la Presidenza e l'Assessorato regionale delle Autonomie locali e la Funzione Pubblica, per la validazione, ai sensi dell'art. 9 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9.

Art. 6

Avverso il presente decreto è esperibile ricorso gerarchico entro 30 giorni, ovvero ricorso innanzi al T.A.R. entro 60 giorni o ricorso straordinario al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla pubblicazione sul sito informatico del Dipartimento regionale delle Autonomie locali.

Palermo, lì 24 febbraio 2026

Il Funzionario Direttivo
Loredana Bellissima

Il Dirigente del Servizio
Monica Tardo